

Titolo progetto / buona pratica	
<u>Legami</u>	<i>"Addomesticami" chiede la volpe al Piccolo Principe.</i> <i>"Cosa vuol dire addomesticare?" chiede il Piccolo Principe</i> <i>"Significa creare legami. Tu fino ad ora sei un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. Neppure tu hai bisogno di me... Ma se tu mi addomestichi noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo ed io sarò per te unica al mondo. ..."</i> <i>"Che bisogna fare?" chiede il Piccolo Principe</i> <i>"Bisogna essere paziente ed ogni giorno sedersi sempre più vicini..Ricordati che tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato. " (St. Exupery)</i>
Ambito di intervento	
<i>Centro socio educativo</i>	
Finalità	
• offrire l'opportunità di spazi di incontro ed aggregazione, per le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi del quartiere di Soccavo, favorendo i processi di socializzazione tra le diverse fasce d'età e lo sviluppo del senso di appartenenza, • proporre, attraverso gruppi educativi, percorsi di crescita dell'autonomia e di consapevolezza della propria identità, corporeità e libertà, • offrire modelli positivi di utilizzo del tempo libero, stimolando le potenzialità creative ed aprendo a nuove opportunità, • "accompagnare" ed affiancare in modo individualizzato alcuni ragazzi e le loro famiglie interagendo con tutte le altre risorse in rete presenti sul territorio, • offrire alle famiglie uno spazio per il confronto e lo scambio sulla crescita dei ragazzi • implementare le relazioni tra le famiglie e le agenzie educative formali ed informali esistenti sul territorio.	
Destinatari	
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi dagli 8 ai 18 anni <i>la fascia 8 – 10 anni</i>, è considerata di prioritaria importanza sia in una scelta di prevenzione che ipotizza interventi precoci sia in considerazione della maggiore adeguatezza di una proposta strutturata con il bisogno/propensione dei bambini e delle bambine alla condivisione con i pari, all'acquisizione di regole, all'esperienza di gruppo, alla relazione con adulti significativi, all'interno di un'offerta quotidiana e stabile. L'esperienza evidenzia come si riesca a costruire una risposta sufficientemente buona per le bambine ed i bambini di questa fascia di età, costruendo un legame quotidiano ed un buon sistema di connessioni con le famiglie, i servizi e le scuole. <i>la fascia 11 – 14 anni</i> è destinataria di un intervento o in continuità, in quanto già agganciata e quindi disponibile ad un percorso di crescita o in presenza di un buon lavoro di connessione e motivazione con le famiglie, i Servizi, la scuola, puntando sull'offerta di opportunità; <i>la fascia 15 – 18 anni</i> partecipa ai percorsi o nella misura in cui vi è un legame ed un senso di appartenenza o nella misura in cui è riconoscibile uno spazio di protagonismo o in quanto si è coinvolti da amici: diversamente è più difficile che gli adolescenti vengano agganciati ex novo su invio dei Servizi	



L'Orsa Maggiore

Cooperativa sociale a r. l.

Descrizione dell'idea

[max 350 parole]

Il modello di intervento **Legami** è comune ai diversi Servizi della cooperativa e si situa all'interno di una *presa in carico comunitaria*: da un lato infatti c'è l'attenzione alla persona nella sua unicità dall'altro le iniziative si caratterizzano come servizi di gruppo/comunità.

La caratteristica è la costruzione di un *contesto relazionale sufficientemente buono*: sottolineando l'accoglienza invece che l'esclusione, la gestione dei conflitti in modo non violento, la responsabilità di ognuno (ragazzi, genitori, operatori).

Le parole chiave sono:

Il *gruppo*: come spazio di crescita e relazione, di rivelazione e definizione, di incertezza e ricerca, di imprevisti.

P' ddint e p' for: un percorso, rileggibile in un'ottica sistemica di valorizzare la comunicazione come strumento di cambiamento, per cui a partire da "dentro" (il Sé, il gruppo, il proprio ambiente) ci si confronta con "altro" (gli altri, gli adulti, realtà diverse, ecc.) per poi ritornare "dentro" arricchiti da nuovi punti di vista ed opportunità, "cambiati" dalla interazione realizzata.

Lavoro per obiettivi: individuare e condividere con i ragazzi gli obiettivi da perseguire, costruire un percorso, stabilire tempi e modi e valutare i passi compiuti: l'impegno e l'entusiasmo dei ragazzi appare direttamente proporzionale all'esistenza di un obiettivo da raggiungere.

Comunità educante: il coinvolgimento affettivo e la condivisione dei genitori permette di assumere come scelta metodologica la loro partecipazione non più solo come destinatari o spettatori ma attori ed artefici attraverso momenti di confronto e scambio su una più ampia progettualità della vita dei ragazzi.

La *partecipazione*: lo sviluppo dell'autonomia e della creatività richiede coinvolgere i ragazzi, sostenere le domande, proporre percorsi che a partire "dal fare" consentano di costruire il sapere, sviluppare competenze, acquisire strumenti.

Attenzione ai processi: l'intenzionalità educativa si caratterizza per lo sguardo ai processi che si attivano piuttosto che ai prodotti ottenuti; gruppi quindi non centrati sul risultato, ma sulle "perturbazioni" che si attivano, sui movimenti, sui cambiamenti, sui legami.

La *capacità di giocare* per favorire la maturazione dell'affettività, in quanto contribuisce a far superare paure, incertezze; della socialità perché mette in moto l'aggregazione; valoriale per la gestione di competitività, cooperazione, responsabilità; cognitiva per l'acquisizione di regole abilità capacità di usare strategie.

Stato attuale di realizzazione

[max 200 parole]

Le caratteristiche:

Si inizia con l'*ascolto* del ragazzo/a e del genitore, la *presentazione* della proposta con le sue caratteristiche (quotidianità, stabilità, un educatore che accompagna, i contatti e confronti con famiglia/scuola/servizi), la consegna di materiale informativo ed una visita della struttura; vi è poi l'*incontro* con altri partecipanti e quindi si propone un tempo di *orientamento* finalizzato a definire un *Patto educativo*, con la verifica della disponibilità del bambino e della famiglia (apertura ad un confronto sul figlio e sugli interventi con e su lui/nucleo familiare). *L'inserimento nel gruppo* è essenziale per stabilire una relazione con l'educatore di riferimento ed i compagni, l'inserimento nelle attività nonché l'individuazione delle problematiche.

Dopo 10 anni **Legami** è diventata una "routine" nel senso positivo della "route", il sentiero che facilita il cammino: c'è però anche il *rischio* di appiattimento, la perdita della capacità di ricerca, di ascolto, di pazienza, di prossimità e di creatività che permettono di creare una relazione "unica" con ciascuno, di costruire legami, di divenire responsabili della crescita.

L'attuale impegno è costruire un percorso di qualità mettendo al centro i processi educativi che si attivano, le metodologie, la formazione continua degli operatori, l'integrazione con gli altri Servizi.



L'Orsa Maggiore

Cooperativa sociale a r. l.

Breve descrizione dell'ente / cooperativa / associazione / ecc.

[max 200 parole]

L'Orsa Maggiore è una cooperativa sociale, nata nel 1995, composta da donne impegnate prevalentemente nel campo sociale ed educativo che hanno scommesso sulla possibilità di un'impresa che coniughi ambizioni lavorative, passione e solidarietà affrontando la sfida di essere donne che lavorano, al Sud, nell'area debole dei servizi alla persona.

1. Attività socio - educative con bambini, adolescenti, famiglie:
 - Servizio di educativa territoriale
 - Centro per l'infanzia Bambini in Girotondo
 - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa
 - Gruppi educativi per la prevenzione delle dipendenze
 - Programmi di Accompagnamento Sociale per i beneficiari del Reddito di cittadinanza
2. La formazione sia con adolescenti e donne, sia con operatori, è orientata a sostenere l'acquisizione della consapevolezza, lo sviluppo di competenze e il potenziamento di abilità:
 - Corsi per l'obbligo formativo
 - Educazione degli Adulti
 - Gruppi nell'ambito della prevenzione delle dipendenze
 - Interventi di formazione e accompagnamento sul tema del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia
3. La promozione dell'inserimento lavorativo attraverso azioni di orientamento, assistenza, consulenza, affiancamento:
 - Azioni positive per le pari opportunità
 - Promozione della cooperazione
 - Interventi per l'Occupazione e lo Sviluppo Territoriale

contatti

Tel. 081406596 – 081 660534 – cell. 3357474523

orsamag@libero.it

www.orsamaggiore.net; www.bambiniingirotondo.it